

PAMBIANCO *wine&food*

Giovedì 4 Novembre 2021 - Testata fondata nel 2001

HOME WINE FOOD APPROFONDIMENTI EDITORIALI TV MAGAZINE

Tuttofood e HostMilano, attesi 2.200 espositori

30 Settembre 2021 di Redazione



Fiera Milano spinge l'acceleratore sulla ripartenza e sull'internazionalizzazione delle aziende italiane con due manifestazioni fondamentali per il sistema Italia e l'export: **Tuttofood** e **HostMilano** che si svolgeranno insieme e in presenza nel quartiere espositivo di Fiera Milano a Rho [dal 22 al 26 ottobre prossimi](#). Sinergia tra comparti strategici, quelli dell'agroalimentare e dell'ospitalità professionale, che, secondo una recente ricerca di **Pwc**, da qui al 2024 cresceranno a tassi tra il 2,4% e il 4,6% l'anno. A loro volta, gli analisti prevedono che a fine 2021 le esportazioni agroalimentari italiane supereranno la soglia dei 50 miliardi di euro.

“Non parlo di ripartenza, ma di rinascita – ha esordito **Luca Palermo**, amministratore delegato e direttore generale di **Fiera Milano**, nella presentazione che si è tenuta ieri nella **Torre Pwc** a Citylife -. Vogliamo essere ottimisti, ci aspettiamo molta visitazione qualificata di chi verrà per lavorare e fare business dando così anche una mano all'indotto di Milano”. Per l'occasione, arriveranno infatti più di 2.200 espositori da oltre 40 Paesi. Tra i

Clicca qui per scaricare gli atti del

1° Wine & Food Summit

I settori del Wine & Food e la sfida della ripresa
Le risposte delle aziende, della ristorazione
e del retail nel nuovo contesto competitivo

PAMBIANCO WINE N5



IN QUESTO NUMERO:
LA SFIDA DELLA RIPRESA

ANALISI Il vino 'stappa' le M&A

MERCATO Lo champagne alza il tiro

FENOMENI Riemerge il pesce di lusso

TENDENZE La mixology entra nel menu

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

EDITORIALE

DI DAVID PAMBIANCO

Un summit verso le nuove frontiere

Il 15 settembre è la data del primo convegno di Pambianco Wine&Food. La rilevanza del momento...



SCOPRI le QUOTABILI 2020



SCARICA
LA 15° EDIZIONE
DEL PREMIO
PAMBIANCO
“LEQUOTABILI 2020”
E SCOPRI TUTTI
I VINCITORI

buyer confermati, operatori provenienti non solo da tutta Europa, ma anche da Nord e Sud America e Medio Oriente. Questo anche grazie al lavoro fatto da **Agenzia Ice**, che per le tre manifestazioni, compresa anche la più piccola **Meat-Tech**, ha stanziato 2,4 milioni di euro, “utilizzati – come rivelato dal presidente **Carlo Ferro** – per portare buyer dall'estero e per comunicare all'estero la salubrità del venire in Italia, oltre che per veicolare la piattaforma B2B”.

L'export agroalimentare nei primi sei mesi del 2021 è cresciuto più del 10% rispetto al 2020, per un valore di quasi 18 miliardi euro, ponendo l'Italia al dodicesimo posto a livello globale. A dichiararlo è il ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale **Luigi Di Maio** che ha evidenziato come il settore agroalimentare, anche nella crisi pandemica, abbia svolto un ruolo di traino per il sistema Paese, rappresentando il 25% del Pil e oltre 2 milioni di aziende, soprattutto piccole e medie. Si tratta di “un momento felice per i prodotti italiani all'estero con un aumento delle esportazioni nei primi sette mesi pari a quasi il 23% su base annua, ben oltre il trend di Francia e Germania, e un valore assoluto di 300 miliardi di euro, superiore ai 286 miliardi registrati nello stesso periodo del 2019”. Risultati frutto anche della decisione di accentrare in Farnesina le deleghe all'internazionalizzazione, mettendo a sistema la rete diplomatico-consolare, **Agenzia Ice**, **Sace** e **Simest**, in un polo per l'export che ha accelerato l'efficacia delle misure del **Patto per l'Export** per il quale “in 18 mesi siamo riusciti a stanziare circa 5,4 miliardi di euro”, ha precisato il ministro.

Farnesina, dunque, in prima linea per internazionalizzare i settori produttivi, a partire da quello fieristico, volano della nostra economia esportatrice e vetrina delle nostre eccellenze. “Per questo motivo – spiega **Manlio Di Stefano**, sottosegretario di Stato al ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – abbiamo stanziato, all'interno del 'Piano Straordinario per la Promozione del Made in Italy', per il biennio 2020-2021 ben 57 milioni di euro per il potenziamento al settore fieristico sia in forma fisica che digitale. Abbiamo poi lavorato e creduto nel ritorno in presenza fisica delle fiere a partire dallo scorso 15 giugno. L'evento congiunto di oggi è un'ulteriore dimostrazione che il nostro Paese si sta rialzando e che dopo l'epoca pandemica stiamo assistendo a una rinascita della nostra capacità produttiva e di export”.

Condividi



Facebook



Twitter



LinkedIn



WINE TV



Le bollicine Lunelli corrono in Formula 1 e Usa



Tannico non esclude "altre operazioni straordinarie"



Santa Margherita, forte ottimismo per il 2021

PAMBIANCO MAGAZINE



IN QUESTO NUMERO:
SI TORNA A SFILARE IN
PRESENZA. IN ORDINE
SPARSO

ATTUALITÀ – Usa e
Cina trainano l'export
italiano

FENOMENI – Nft e
moda, bolla o
rivoluzione?

TECNOLOGIA – Febbre
da shopping: indossa
ora, paga dopo

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

PAMBIANCO HOTELLERIE



IN QUESTO NUMERO:
TOUR OPERATOR, SIZE
MATTERS

INTERVISTA Vedani
(Planetaria)

INCHIESTA
Compagnie aeree si
torna in pista

SCENARI Il lungo sonno
del Mice

FENOMENI F&B va in
esterna

SFOGLIA | ABBONATI

ABOUT PAMBIANCO

ABOUT PAMBIANCONEWS

REDAZIONE

PUBBLICITÀ

COPYRIGHT